

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## Celebrato a Genova sul traghetto Gnv Virgo il primo rifornimento di Gnl con Axpo

Nicola Capuzzo · Thursday, December 4th, 2025

Gnv ha segnato una tappa significativa per la navigazione italiana con il primo rifornimento a Gnl effettuato su un traghetto passeggeri. Protagonista dell'operazione è stato il traghetto Gnv Virgo, la nuova unità della compagnia e primo mezzo italiano a lunga percorrenza alimentato a gas naturale liquefatto impiegato su un collegamento regolare.

L'attività, svolta nel porto di Genova insieme ad Axpo Italia, rappresenta un esempio concreto di collaborazione tra pubblico e privato a sostegno dell'innovazione, della sostenibilità ambientale e della competitività del Paese.

“Questo momento rappresenta per Gnv una vera svolta nel percorso di riduzione dell'impatto ambientale della nostra flotta. L'introduzione del Gnl nella nostra operatività quotidiana non solo riduce drasticamente le emissioni inquinanti, ma ci permette anche di maturare esperienza concreta con le tecnologie che guideranno il futuro del trasporto marittimo europeo, confermando il nostro impegno verso una navigazione sempre più sostenibile e competitiva” ha dichiarato l'amministratore delegato di Gnv, Matteo Catani.

In occasione di questo primo rifornimento, il carburante impiegato è stato bio-Gnl, ottenuto da biogas di origine organica approvvigionato dal porto di Barcellona. “Il bio-Gnl utilizzato è gestito attraverso un sistema di bilancio di massa riconosciuto dalla Direttiva Europea sulle Energie Rinnovabili (RED II) e certificato dall'International Sustainability & Carbon Certification (ISCC)” ha fatto sapere la compagnia. “Grazie a questo rifornimento, l'unità potrà effettuare il primo viaggio Genova–Palermo andata e ritorno con emissioni nette di gas serra pari a zero, dimostrando che operazioni marittime a impatto quasi nullo sono già tecnicamente possibili oggi, a condizione che vi sia disponibilità di combustibili alternativi come il bio-Gnl. Sebbene l'impiego di questo carburante dipenda ancora dalla sua disponibilità sul mercato, l'iniziativa si colloca pienamente nel percorso europeo di decarbonizzazione e anticipa gli standard previsti per il 2050”.

Catani ha poi aggiunto: “Stiamo lavorando affinché l'impiego di bio-Gnl possa diventare una soluzione strutturale per le nostre operazioni, pur consapevoli che oggi la disponibilità di questo carburante rimane limitata e richiede investimenti significativi, oltre allo sviluppo di una filiera capace di assicurare approvvigionamenti stabili su larga scala. I costi sono ancora elevati e la quantità di prodotto presente sul mercato non è sufficiente a coprire una domanda crescente. È un

percorso complesso, che necessita dell'impegno e della collaborazione di tutti gli attori coinvolti nella filiera”.

Il bunkering, condotto secondo le normative di sicurezza vigenti e le Linee Guida per la disciplina del bunkeraggio Ship-to-Ship di Gnl e bio-Gnl nei porti italiani pubblicate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a maggio scorso, ha permesso di effettuare un rifornimento pari a 600 metri cubi di bio-Gnl, sufficiente a garantire l'autonomia necessaria a coprire la tratta Genova-Palermo.

Queste invece le parole di soddisfazione di Simone Demarchi, amministratore delegato di Axpo Italia: “Siamo particolarmente orgogliosi di portare il nostro contributo in termini di innovazione e sostenibilità del trasporto marittimo in collaborazione con una compagnia di navigazione come Gnv, che ha saputo cogliere la sfida di quella che è a tutti gli effetti una nuova frontiera del settore. Partire da Genova, la città che ha visto nascere Axpo in Italia supportandone la crescita lungo i 25 anni che ne caratterizzano la storia nel Paese, rende la soddisfazione ancora maggiore. Si tratta di un primo, essenziale, passo per lo sviluppo di ulteriori progetti di Small Scale Lng per la transizione energetica che troveranno applicazione nei prossimi mesi”.

Gnv Virgo, progettata per operare a Gnl, servirà la rotta Genova-Palermo, riducendo l'impatto ambientale nelle aree portuali e nelle città costiere. La compagnia proseguirà inoltre il suo percorso di investimenti nel Gnl con altre cinque nuove unità il cui ingresso in flotta è previsto entro il 2030.

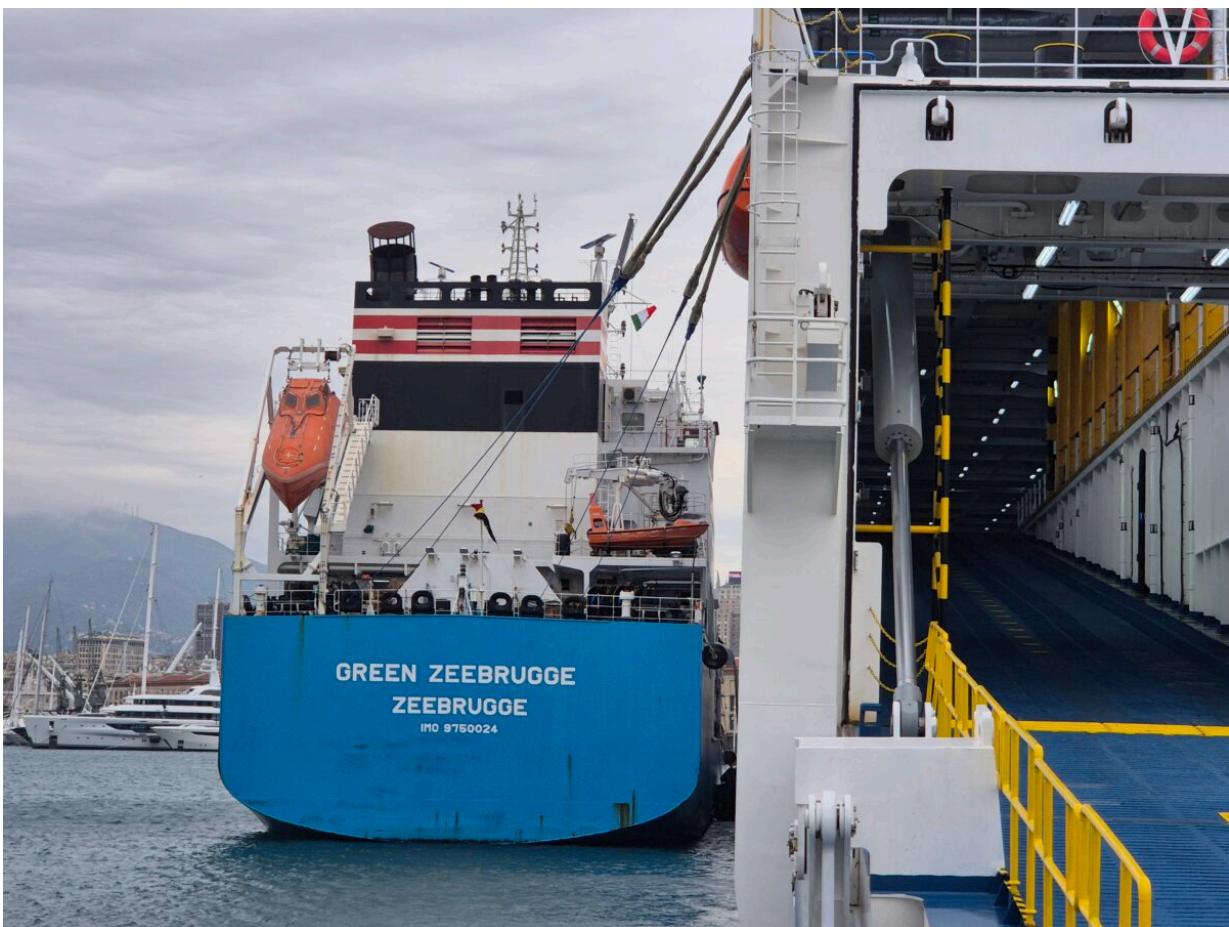
L'utilizzo del Gnl permetterà a Gnv Virgo di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di circa il 50% per unità trasportabile rispetto alle navi di precedente generazione. La nuova nave è dotata anche delle altre tecnologie ambientali di ultima generazione, tra cui le predisposizioni per il cold ironing, sistemi di riduzione catalitica selettiva (SCR) e tecnologie di riciclaggio del calore per soddisfare i requisiti IMO Tier III e EEDI Fase II.

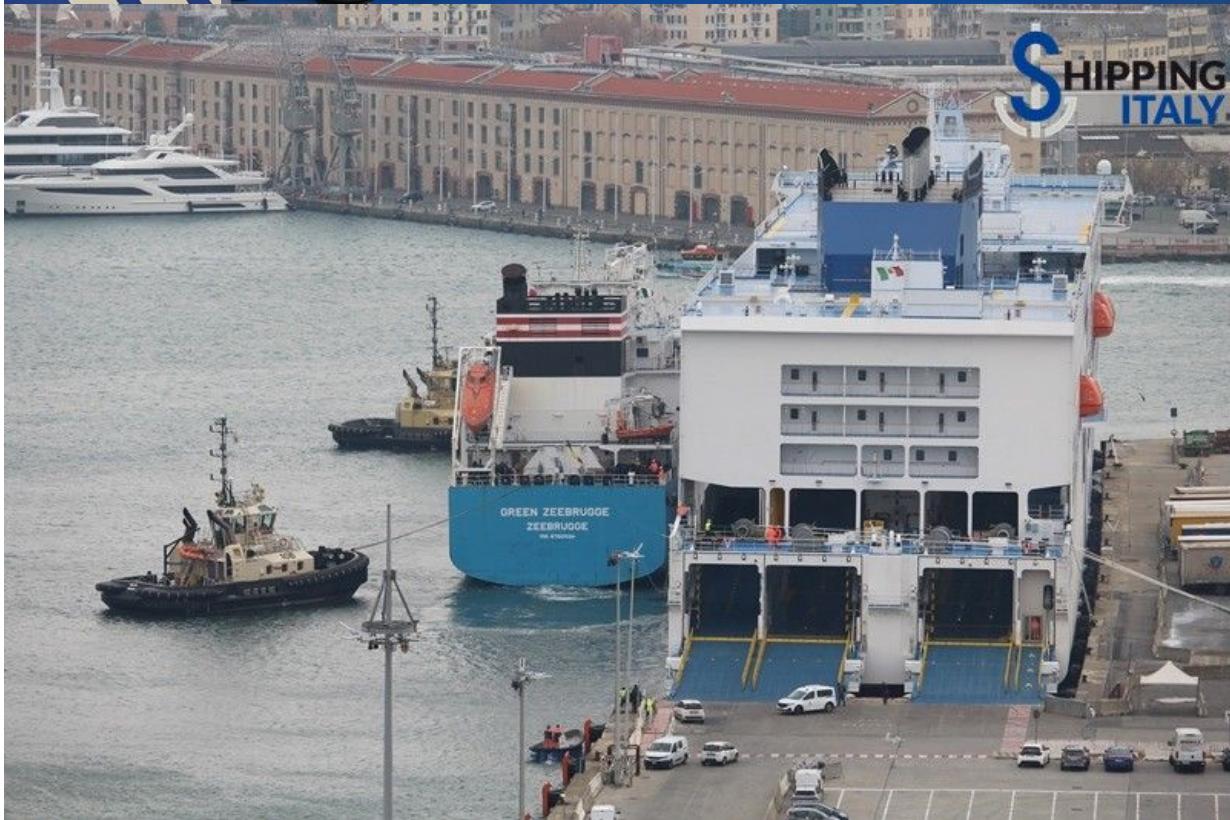
Con una stazza lorda di circa 52.300 tonnellate, lunghezza di 218 metri, larghezza di 29,60 metri e una velocità massima di 25 nodi, GNV Virgo dispone di oltre 420 cabine, può accogliere 1.785 passeggeri e offre una capacità di carico di 2.770 metri lineari.

La prossima nave in arrivo dal cantiere cinese Gsi, Gnv Aurora (anch'essa dual-fuel Lng), entrerà in servizio nei primi mesi del 2026.

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER  
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**









This entry was posted on Thursday, December 4th, 2025 at 2:15 pm and is filed under [Navi](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.

